

Allegato B

L'impianto deve essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché secondo le seguenti prescrizioni ancorché maggiormente restrittive rispetto alle predette specifiche:

1. nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
2. deve essere evitata la perdita accidentale dei rifiuti e la formazione di odori sgradevoli;
3. qualora venissero accertati inconvenienti dovuti ad odori sgradevoli, la società è tenuta ad adottare tutti i sistemi necessari ad eliminare tali inconvenienti, concordandoli con i competenti organi di controllo;
4. l'esercizio dell'impianto deve essere affidato a personale tecnico qualificato ed aggiornato progressivamente mediante lo svolgimento di programmi di formazione;
5. tutte le prescrizioni previste in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte nella presente autorizzazione;
6. siano previste annotazioni sul mantenimento in efficienza dei sistemi di abbattimento delle polveri tramite umidificatori;
7. siano adottati schermi sonori, specialmente in presenza di limitrofi centri abitativi;
8. che in presenza di piogge l'attività non dia formazione a possibile dilavamento e dispersione dei materiali;
9. i rifiuti ottenuti attraverso il processo svolto andranno identificati con la specifica identificazione CER da ricercare all'interno dell'ordinale 19, ad eccezione delle frazioni attualmente identificate con appropriata nomenclatura da parte del legislatore (D.M. n. 203/2003);
10. l'impianto dovrà essere attrezzato con sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni conformemente alla normativa vigente di cui alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006 per le specifiche tipologie di rifiuto trattate;
11. la ditta, in considerazione del tempo trascorso dalla data di certificazione di conformità dell'impianto mobile di frantumazione, dovrà programmare revisioni che verifichino il mantenimento dei parametri di funzionalità, di sicurezza e di acustica del macchinario.

Il Direttore Vicario
(dott. C. Cecconi)